

COMUNICATO STAMPA

Zurigo, 6 febbraio 2024

Rischi maggiori e previdenza per la vecchiaia: più autoresponsabilità per il successo

Secondo le proiezioni dell'ASA, nel 2023 gli assicuratori privati svizzeri hanno registrato di nuovo una crescita del volume dei premi. Il settore assicurativo privato si dimostra quindi all'altezza della sua fama quale ancora di stabilità dell'economia svizzera. L'associazione sottolinea inoltre i vantaggi delle soluzioni previdenziali del settore privato, relative sia all'assicurazione di grandi rischi sia alla previdenza per la vecchiaia, la quale dovrà presto poggiare su solide basi.

In occasione della conferenza stampa annuale degli assicuratori privati svizzeri, il settore riesce di nuovo a presentare una buona crescita e a dimostrarsi all'altezza della sua fama quale ancora di stabilità dell'economia svizzera. Però non ci si vuole adagiare: soprattutto l'evoluzione delle condizioni quadro in Svizzera viene seguita con attenzione. «La responsabilità individuale, che come associazione di settore sentiamo di dover assumere, sta risultando sempre più difficile nell'attuale contesto politico», invita a riflettere Stefan Mäder, presidente dell'associazione. Ritiene infatti che le condizioni quadro dell'economia svizzera legate alla libera attività economica e alla responsabilità individuale siano sempre più sotto pressione: «La richiesta di un maggiore intervento statale è dannosa per la forza innovativa della Svizzera e quindi anche per la sua economia e il benessere del nostro Paese a lungo termine». Questo compromette le possibilità di sviluppo del settore assicurativo.

Il settore quale esempio di una responsabilità individuale funzionante

L'associazione fa notare che il settore assicurativo è un buon esempio di responsabilità individuale e sociale funzionante. In fondo, organizza da sempre comunità solidali basate sull'economia di mercato per assicurare i rischi. Per Juan Beer, vicepresidente dell'ASA e CEO di Zurich Svizzera, non c'è motivo di dubitare di questo principio: «Il settore assicurativo può offrire soluzioni efficienti ed efficaci. I sistemi organizzati completamente su base statale possono essere presi in considerazione solo in assenza di altre opzioni nel settore privato». Beer lo spiega prendendo in esame, non da ultimo, il rischio sismico: sebbene questo rischio sia facilmente assicurabile, il Parlamento ricorre a una soluzione statale proponendo l'impegno eventuale. Quest'ultimo, però, è solo un palliativo, perché l'impegno eventuale è incompleto, somiglia a una tassa aggiuntiva e, in caso di catastrofe, aggraverebbe la crisi.

L'associazione mette inoltre in guardia da un'eccessiva enfattizzazione dell'AVS statale nell'ambito della previdenza per la vecchiaia. L'ASA è a favore del collaudato sistema dei tre pilastri con la loro attuale ponderazione. È importante non credere a false promesse: «Non si può mirare a concedere prestazioni a pioggia; occorre, al contrario, impegnarsi per stabilizzare la previdenza per la vecchiaia a lungo termine. Per questo motivo l'ASA

respinge l'iniziativa popolare per una 13esima mensilità AVS» dichiara Stefan Mäder in vista delle prossime votazioni popolari del 3 marzo 2024.

Crescita in tutti i rami del settore non vita

Ciononostante, il settore assicurativo privato può vantare un esercizio 2023 di successo. Nel ramo non vita, il volume dei premi è aumentato di circa il 3 per cento. «Questa tendenza non è dovuta solo all'aumento continuo dei costi nell'ultimo anno, ma anche alla forte domanda nella società», commenta il direttore dell'associazione Urs Arbter. Se da una parte la crescita nelle assicurazioni responsabilità civile e danni materiali è da ricondurre principalmente ai maggiori costi di riparazione e all'aumento del valore dei beni assicurati, dall'altra l'aumento del volume dei premi è dato dalla crescita delle masse salariali e, non da ultimo, dai nuovi prodotti assicurativi come l'assicurazione cyber.

Si registra una leggera crescita del portafoglio anche nell'assicurazione malattie complementare, il cui volume dei premi è cresciuto del 2,5 per cento, sebbene i premi stessi siano aumentati di poco. Diversa, invece, la situazione relativa all'indennità giornaliera di malattia: la crescita del 5,8 per cento è attribuibile non solo alle masse salariali più elevate, ma soprattutto al fatto che i premi hanno dovuto essere adeguati al rialzo a causa delle maggiori prestazioni percepite.

Panoramica delle variazioni del volume dei premi

- **+2,2 per cento nell'assicurazione veicoli a motore.** I prezzi in crescita delle riparazioni e dei pezzi di ricambio nonché i costosi sinistri di quest'anno provocano un aumento dei premi soprattutto nelle assicurazioni casco.
- **+4,6 per cento nell'assicurazione incendio, danni della natura e danni materiali.** Determinanti per l'incremento sono le maggiori somme assicurate, come si evince, ad esempio, dall'indice dei prezzi delle costruzioni e da quello della mobilia domestica.
- **+3,2 per cento nell'assicurazione responsabilità civile professionale e generale.** L'incremento dei fatturati e delle masse salariali a causa dell'economia e dell'inflazione determina anche un aumento del volume dei premi.
- **+4,0 per cento nell'assicurazione contro gli infortuni.** Gli ultimi anni evidenziano una crescita degli infortuni non professionali, con un conseguente adeguamento dei premi in base al rischio.
- **+5,8 per cento nell'assicurazione d'indennità giornaliera.** Oltre alla continua crescita delle masse salariali, l'aumento delle prestazioni percepite comporta un incremento dei premi.
- **+2,5 per cento nell'assicurazione malattie individuale.** Poiché gli adeguamenti dei premi sono stati minimi, l'aumento è dovuto principalmente all'ampliamento del portafoglio.
- **-0,8 per cento nel ramo vita collettiva.** La flessione dei premi periodici indica una costante tendenza verso la semiautonomia.
- **+5,8 per cento nel ramo vita individuale.** In seguito alla netta crescita nel 2023, il volume dei premi è di nuovo al livello precedente al 2015.

Nota per la redazione

L'Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA rappresenta gli interessi economici del settore dell'assicurazione privata a livello nazionale e internazionale. Fanno parte dell'associazione circa 70 membri: oltre agli assicuratori e riassicuratori che operano a livello globale, ve ne sono anche molti attivi a livello nazionale e specializzati nell'assicurazione cose, assicurazione vita e assicurazione malattie complementare. In Svizzera gli assicuratori privati impiegano circa 50'000 collaboratrici e collaboratori. Il settore è uno dei rami economici più produttivi e a forte creazione di valore aggiunto. Grazie alla loro esperienza nella copertura dei rischi e nella prevenzione dei pericoli, gli assicuratori privati si assumono una responsabilità economica e forniscono un importante contributo alla stabilità del sistema economico e al benessere in Svizzera. Pertanto, l'ASA s'impegna per uno sviluppo sostenibile del settore e delle sue sedi.

Contatto per i media

Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA

Thilo Kleine, Addetto stampa

Telefono: +41 44 208 28 14

E-Mail : media@svv.ch

Telefono Centro operativo: +41 44 208 28 28

Il presente comunicato stampa è consultabile nella newsroom all'indirizzo svv.ch.